

1/ Molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup> fratello. La licenza per cavar le figliole dal monasterio si mandarà quando si sarà ottenuta dalla congregatione. Io desideravo che si allevassero in s<sup>to</sup> Bernardo, perche gli venisse spirito di farsi monache in quel luogo, che è monasterio riformato et non vi è la proprietà. In s<sup>to</sup> Girolamo per mio  
5 consiglio non si farà monacha nessuna delle nostre, et credo che se Hippolita comincia à parlare di esser monaca, deve intendere di s<sup>to</sup> Girolamo, dove gia è stata qualche tempo et ha preso qualche amicitia.

10 Il domandar la croce di s<sup>to</sup> Giacomo massime con pensione è troppo presto; bisogna prima che i figlioli creschino et habbiano qualche poco di habilità. Quando il Sig<sup>r</sup> Giulio Ricci, che sia in gloria, hebbe la pensione di Spagna con la croce di s<sup>to</sup> Giacomo, haveva 27 anni di età, et il duca di Savoia non haveria per  
15 certo dato il priorato di s<sup>to</sup> Andrea et fatto tante dispense ad un putto di sei anni, se non era la paura che io renuntiasse il priorato à qualche clerico. Ne papa Marcello volse mai impetrare per i suoi nipoti ne croce ne pensione, se bene erano gia di anni quindici. Si che V.S. si riposi, perche ci è tempo assai da pensa-  
20 re à queste cose. Gli rimando le sue scritture. Con questo saluto tutti. Di Roma li 12 di maggio 1607.

fratello aff<sup>mo</sup> di V.S.

il car<sup>a</sup>.Bellarmino

++++

25 E bene di sollecitare la vendita del podere di Angelo, à cio si paghino li suoi debiti.

-----  
sans adresse

F.B.1 lettere originali.